

CANALE DEI MULINI

# Il progetto di via Villa sarà svelato tra dieci giorni

## Assemblea pubblica il 15 giugno al 'Tondo'

**A** LUGO, quella del prossimo 15 giugno sarà di certo una serata 'bollente': non lo dicono i meteorologi, bensì il calendario degli appuntamenti dell'amministrazione comunale, che ha fissato per quel venerdì sera, alle 20.30, l'assemblea pubblica sulla nuova lottizzazione di via Villa, vicino al Canale dei Mulini. Come per le altre assemblee che si sono già svolte su questo tema, l'appuntamento è nella sala del Centro sociale 'Il Tondo', che presumibilmente sarà ancor più gremita delle volte precedenti. Infatti, questa sarà l'ultima presentazione pubblica del progetto, in quanto sarà illustrato il piano particolareggiato, ovvero la versione definitiva, presentata in Comune dalla Lugo Immobiliare, la società promotrice dell'intervento, e attualmente al vaglio degli uffici tecnici comunali. Alla serata parteciperanno il sindaco Raffaele Cortesi, l'assessore all'urbanistica Nicola Pasi e la dirigente del settore Teresa Chiauzzi. A loro, il compito di illustrare il piano particolareggiato, che comprende anche le opere di urbanizzazione e tutti gli annessi e connessi previsti dall'accordo pubblico-privato su cui si basa l'intervento e che deriva dalla legge regionale che consente agli enti pubblici di fare accordi con i privati per ottenere opere di interes-

se pubblico. Nel caso di via Villa, l'accordo prevede che, sull'area precedentemente agricola adiacente al Canale dei Mulini e al Ponte delle Lavandaie, la Lugo Immobiliare realizzi edifici per un totale di 66 appartamenti, tra cui 12 destinati al Comune per l'edilizia residenziale pubblica, e altri da mettere in vendita a prezzo calmierato, a favore delle giovani coppie. Inoltre, la società privata dovrà realizzare un parco pubblico di 3 ettari a ridosso del Canale dei Mulini, piste ciclabili e il restauro dell'antico ponte. All'assemblea, è presumibile che prenderanno parte anche gli accaniti oppositori del progetto, come il Comitato Dernier Regard, che ha raccolto 2000 firme contro l'intervento e rappresentanti di Legambiente. Proprio in questi giorni, il Comitato ha festeggiato i due anni dalla sua fondazione, con una serie di iniziative, tra cui una passeggiata notturna 'al chiaro di luna' lungo il Canale dei Mulini, dal Ponte delle Lavandaie al Mulino di Figna, dove, afferma il comitato, «esiste tuttora il salto dell'acqua». Ma quest'anno non abbiamo potuto osservare i gufi, che hanno scelto di nidificare altrove, in

quanto disturbati dai lampioni collocati tra via Moruzzi e via D'Annunzio per un'altra nuova lottizzazione. Un chiaro esempio di inquinamento luminoso, ed è solo l'inizio di quanto succederà con la megalottizzazione di via Villa: oltre ai noti danni ambientali, il conseguente inquinamento luminoso danneggerà la fauna notturna che attualmente nidifica sulle sponde del canale. Intanto il comitato ha aperto un conto corrente (numero 60041/39 presso Cassa di Risparmio di Ravenna, Agenzia 2, via De Brozzi, intestato a Comitato Dernier Regard per il Parco delle Lavandaie) al fine di raccogliere fondi per sostenere il ricorso al Tar contro l'intervento. Nel frattempo, si allunga la lista dei 'no' alla lottizzazione: dopo Italia Nostra, il docente universitario Leonardo Masconzoni e l'ingegnere Gianfranco Di Pietro, autore del Piano regolatore che tutelava la zona, anche il verde 'storico' Paolo Galletti boccia l'intervento: alla domanda «Cosa ne pensa?», risponde con un pollice verso che vale più di ogni parola, e aggiunge: «Si poteva fare altrove».

**CONTRARI**  
**'Pollice verso'**  
**all'intervento edilizio**  
**anche da parte**  
**del verde Galletti**

Lorenza Montanari



### INIZIATIVA DI 'LUGO CITTÀ MERCATO'

## Ecco il 'Gran premio dello shopping'

**MENTRE** i dati turistici della Provincia segnalano una forte crescita di visitatori esterni a Lugo, crescono anche le iniziative finalizzate ad attrarre pubblico, sia lughese che proveniente da fuori. L'ultima novità l'ha ideata l'ente di promozione 'Lugo città mercato', composto da commercianti e finalizzato a valorizzare il centro città e il suo commercio: in occasione dell'edizione 2007 dei 'Mercoledì sotto le stelle', che si svolgerà dal 20 giugno al primo agosto, l'ente, che si occupa dell'organizzazione dell'iniziativa, lancerà il 'Gran Premio dello Shopping', concorso a premi volto a promuovere e gratificare gli acquisti del mercoledì sera. Questo il regolamento: chi effettuerà almeno un acquisto in ogni negozio partecipante all'iniziativa e almeno un acquisto ogni mercoledì sera, avrà diritto ad un buono acquisto di 100 euro, da spendere negli esercizi partecipanti al circuito. Inoltre, il vincitore del concorso, ovvero colui che avrà effettuato il maggior numero di acquisti nei negozi del circuito, conquisterà il super premio e cioè un viaggio di una settimana alle Maldive nel periodo settembre/ottobre, valido per 2 persone, mentre il secondo classificato vincerà un viaggio di una settimana per due persone in Tunisia, e il terzo un volo andata e ritorno, sempre per due persone, verso una capitale europea.

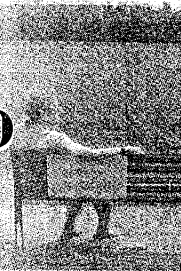
l.m.

# Via Villa, altri 'no' al progetto

## Assemblea pubblica il 15 giugno

Nell'incontro previsto al 'Tondo' l'amministrazione comunale illustrerà alla cittadinanza il Piano particolareggiato. Intanto il comitato 'Dernier regard' raccoglie fondi per sostenere il ricorso al Tar contro l'intervento

Servizio a pagina XIV



LUGO

E' in arrivo il 'Gran premio dello shopping'

Iniziativa dei negozianti finalizzata agli acquisti. In palio viaggi all'estero

Servizio a pagina XIV

# Stanziate oltre 350mila euro per sistemare l'asfalto della 'San Vitale'

**UN IMPORTANTE** intervento di manutenzione straordinaria della ex strada statale San Vitale è stato approvato nelle scorse settimane dalla Giunta provinciale. Si tratta del progetto esecutivo per la sistemazione della pavimentazione stradale della San Vitale nel tratto situato nel territorio lughese. In particolare il progetto prevede in alcuni tratti un inter-

vento a fresatura superficiale (fino a 4 centimetri) e il rifacimento del tappeto d'usura con l'impiego di conglomerato bituminoso. «L'intervento — ha precisato l'assessore ai lavori pubblici Marino Fiorentini — ha un costo di 353mila euro, che saranno in parte coperti da contributi regionali e in parte con un mutuo. La nostra intenzione è di realizzare l'intervento nel corso dell'estate».

E sempre per quanto riguarda strade provinciali situate nel territorio lughese, l'assessore Fiorentini ha ricordato che nel mese di settembre è in programma l'inizio dei lavori riguardanti la provinciale 13 Bastia, in corrispondenza dell'abitato di Giovecca. Si tratta della realizzazione di una pista ciclabile. In particolare saranno realizzati 800 metri di pista ciclo-

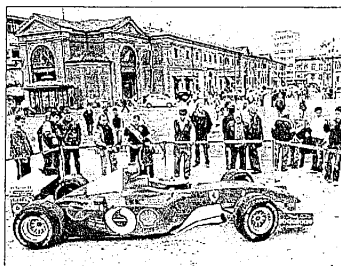
pedonale bidirezionale, con una larghezza media di 2,50 metri, ciclabile che sarà protetta da un'aiuolo spartitraffico della larghezza di mezzo metro. «Il progetto — ha spiegato ancora l'assessore — prevede una spesa di 450mila euro, finanziati per 280mila dalla Provincia e per la quota di 170mila euro dal Comune di Lugo».

## Il tour mondiale organizzato per celebrare i 60 anni di attività della storica azienda sarà in città il prossimo 18 giugno

# La "Staffetta Ferrari" fa tappa a Lugo

LUGO - Tutto pronto per la maxi festa Ferrari che quest'anno celebra i 60 anni di attività del marchio. L'appuntamento è per i prossimi 21, 22, 23 e 24 giugno a Maranello, ma anche la città di Lugo e soprattutto il locale Ferrari Club, non mancheranno di celebrare alla grande l'importante anniversario. In occasione del 60°, infatti, il 18 gennaio scorso è partita da Abu Dhabi - nel luogo in cui sorge il grande Parco Ferrari - la staffetta, battezzata Ferrari 60 Relay. La "staffetta rossa", che si

concluderà il 24 giugno a Maranello, porterà attraverso i cinque continenti un testimone raffigurante i 60 eventi più significativi della storia dell'Azienda e, ovviamente, transiterà anche da Lugo, patria del Cavallino Rampante. La Scuderia Ferrari Club Francesco Baracca Lugo, in occasione del passaggio della staffetta del 60° Anniversario Enzo Ferrari - fissato per il 18 giugno - ha organizzato una grande giornata di festa. Alle 17, in piazza Baracca, si terrà il ritrovo degli equipaggi della staffetta uff-



La mitica staffetta Ferrari da Dubai a Lugo il prossimo 18 giugno

ziale e la consegna di un ricordo della città offerto dal sindaco Raffaele Cortesi al dirigente Ferrari alla testa del corteo. Il "ricordo lughese" verrà poi messo all'asta dalla Ferrari di Maranello. L'intero incasso dell'asta sarà devoluto in beneficenza. La festa lughese alle "rosse" proseguirà alle 18 con la visita gratuita al Museo Francesco Baracca e si concluderà alle 19 con un buffet allestito nel giardino pensile della Rocca.

AnC

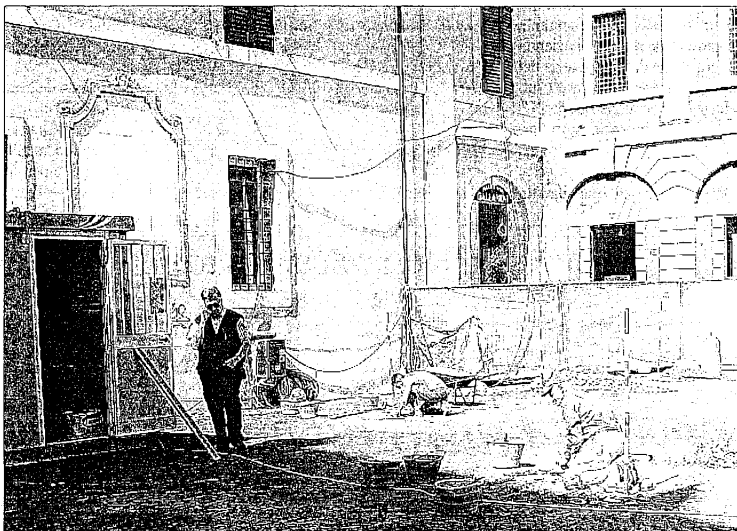
L'Avvoce 5/6

Lugo Il sagrato della chiesa del Carmine ritorna agli antichi splendori

# L'ultimo degli scalpellini

*Le mani di Mario Ragazzini fanno della pietra un'arte*

LUGO - Le solleva dal terreno, le prende in mano, le ripulisce ad una ad una, le risistema con premurosa attenzione. Sono decine, centinaia, migliaia di pietre. Piccole, irregolari, marelle di fiume, levigate negli anni dallo scorrere impetuoso dell'acqua del Senio. Scelte a Casola, un secolo e mezzo fa sono finite a Lugo, a tramare l'ordito di un selciato unico, quello del sagrato del Carmine. Da novembre, lavora al restauro Mario Ragazzini. Dopo Siena e Firenze, la sua conquista è qui. Chino su quel mosaico. Un'impresa che poteva sfuggire chiunque. Non lui, che quelle pietre, vivaddio, se le guarda con amore. E' insieme toscano e romagnolo l'ultimo degli scalpellini. Porta negli occhi i colori delle colline e matica l'accento schietto di Marradi. Esercita un mestiere antico, anche se la sua attività è iniziata da giovanissimo, neppure veniente. Ora la sua opera, dopo un corteggiamento non agevole ("perché comincio ad avere un'età e sarebbe tempo di pensione", si giustifica, nei suoi settant'anni poco convinti, su cui prevalgono il sorriso e la forza di un ragazzo) è approdata a Lugo. Seduttore il Carmine; complice l'architetto Gian Luigi Ricci, progettista del restauro: "Di selciatori ce ne sono tanti - ammette - ma di scalpellini autentici non ce ne sono più". Per individuare quello giusto sono serviti mesi. E' un lavoro duro, polveroso; di silenzio e generosità. "E nessuno lo vuol più fare", si rammarica Ragazzini. Il tappeto del Carmine. Di trac-



**Mario Ragazzini:** lo scalpellino settantenne chino (a dx) sul sagrato del Carmine. L'ultimo alfiere di un mestiere antico al lavoro per far rivivere il prestigioso mosaico

*"Nessuno fa più questo lavoro, è duro, polveroso, un'opera di silenzio e generosità"*

**Le sue mani ricompongono quel selciato con la tecnica di un secolo e mezzo fa**

ce simili, a Lugo ne sopravvivono nel cortile del Pavaglione. E altrove, in Romagna. Rarissimi quelli di una varietà paragonabile al selciato del Carmine. Unico, con il suo intreccio di

figure geometriche. Al termine del restauro, si potrà tornare a leggerlo nella sua freschezza: un maestoso tappeto intarsiato di pietre. Al centro, una corsia fa da guida al portone del

la chiesa. Ai lati, due colonne, su cui si aprono tredici pannelli per parte. Un opus reticulatum che ha il suo culmine su via Garibaldi con immagini floreali. La datazione è rivelata

all'ingresso della basilica: 1887. Di pietra d'Istria, anche i fittini, saranno restituiti all'antico splendore, ricuciti e bocciaresi.

Il restauro. E' un lavoro di ricerca, di sabbia e di scalpello, della gradina e del picchierello, del raschiato. L'intero selciato è stato diviso a pannelli, catalogato dalle restauratrici; analizzato il terreno dagli agronomi. Le mani dello scalpellino e del suo giovane assistente, Maurizio Ciampone, della Cmcf di Faenza, ricompongono l'opera, con la stessa tecnica di un tempo.

Lo sfregio del tempo. Rischiava di andare tutto perduto. Le radici dei pini, ora abbattuti, che una sciagurata scelta aveva voluto ai bordi del sagrato negli anni Cinquanta, avevano sollevato il pavimento. Appartati radicali si erano spinti a lambire persino l'ingresso del Liceo classico: lì, per il ristagno dell'acqua piovana andavano ad abbeverarsi. Ora la pioggia sarà drenata con un sistema sotterraneo di tubi corrogati.

L'ultimo scalpellino. Hanno forme astratte le pietre del Carmine. L'emozione non è la scultura. La mano dell'uomo, semplicemente, le riaccosta. E' uno scalpellino Ragazzini, per il contatto quotidiano, la devozione ai materiali del suo lavoro: arcaici e naturali. Attacca all'alba, termina a sera, concentrato su di un disegno che si era fatto incespicante. Come sanno bene i lughesi, a cui quel sagrato era divenuto inaccessibile, e che a breve, sarà restituito alla sua bellezza.

*Tutti i protagonisti del restauro*  
Un anno intero per la rinascita del tappeto di pietra

LUGO - Non c'è nulla di meccanico nell'usare il martelletto: serve l'occhio per il giusto incastro, amore per la bellezza. E' grazie ad un artigiano come Mario Ragazzini che Lugo riarra il suo sagrato. Quello della chiesa del Carmine, del patrono sant'Illaro. Ma il restauro è anche un'architettura straordinaria di collaborazioni molteplici. Del Comune di Lugo, che ha schierato i suoi dirigenti dell'ufficio Lavori pubblici, Giovanni Liverani e Paolo Nobile, e del ministero dell'Interno, al cui Fondo per gli edifici di culto appartiene l'opera. Unicum nel suo genere, un tappeto di pietre di fiume che si strolca, dal 1887, sul sagrato della chiesa costruita tra il 1750 e il 1772. Il progetto conservativo, firmato dall'architetto Gian Luigi Ricci, si è nutrito della consulenza della Soprintendenza ai beni architettonici di Ravenna, e dello studio di restauro di Claudia Tedeschi, oltre che delle analisi sul terreno condotte dalla facoltà di Agraria dell'Alma Mater bolognese. Sul campo, lavora la Cooperativa muratori cementisti di Faenza. Al restauro, ha contribuito con un sostanzioso finanziamento la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna. I lavori, partiti a novembre 2006, saranno completati in autunno.

**FERRARI**  
La staffetta rossa farà tappa a Lugo il 18 giugno accolta dal sindaco e da una grande festa nella Rocca

► A pagina 23

**COMUNE DI LUGO (RA)**  
Piazza Dei Martiri 1 - Tel. 0545.381111 - Fax 0545.38574  
Pr. n. 2007/13359 Prot. n. 14056 - Lugo, 24.05.07

**BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO PROCEDURA APERTA**  
Natura dell'appello: servizio educativo e socio-assistenziale nel Nido d'infanzia di Lugo, Europa 2 e nel nido d'infanzia di Voltana per il periodo dal 27.08.07 al 29.08.09. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 83 del DLgs 163/06 e smi. Termine di ricezione delle offerte: Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 18.07.07, a mezzo raccomandata postale, al seguente indirizzo: Comune di Lugo, Piazza dei Martiri 1, 48022 Lugo (RA). L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 9 del 19.07.07. Date spedizione e ricezione avviso ufficio pubblicazioni GUCE 22.05.07. La documentazione necessaria per partecipare alla gara è reperibile presso l'Ufficio Contratti del Comune di Lugo (054538533/38527, contratti@comune.lugo.ra.it), oppure su Internet alla seguente pagina: <http://www.comune.lugo.ra.it>

www.bandinlinea.it  
Il Dirigente: Dott. Poggiali Igino

L'Avvoce 5/6

Allo studio anche eventi per cercare di coinvolgere di più i residenti

Corriere 5/6

di Monia Savio

## Recupero del parco e nuove iniziative previste a San Potito

*La circoscrizione vuole migliorare la vivibilità. Lampioni, panchine e manutenzione del verde*

**LUGO.** Raggiungere alcune zone di Lugo è più facile se si abita a San Potito. Bastano tre minuti di auto. Ed è così che il volto della frazione in questi ultimi tempi è cambiato, al punto da attirare le simpatie di un numero crescente di famiglie. Non solo di quelle che cercano casa ma anche dei nuclei già residenti a poca distanza dalla frazione.

Per loro è meglio portare i figli alla scuola materna di San Potito piuttosto che attraversare il centro della città nelle ore di punta.

Per questo la circoscrizione si sta dando da fare per migliorare la vivibilità del posto.

**L'ambiente, prima di tutto.** La cura del verde è in cima alla lista delle priorità. Infatti, spiega il presidente della consulta di decentramento, Antonio Campri, il progetto che, nelle speranze, vedrà la luce entro l'estate, riguarda il restyling completo del parco di alberi secolari delle ex scuole elementari, attualmente occupate dalla sede della circoscrizione, di quella del corpo delle guardie ecologiche e volontarie, dall'ambulatorio del medico e dalla palestra per la quale è in programma un progetto di ristrutturazione.

**Recuperare il parco.** «La nostra intenzione al momento - illustra Campri - è di recuperare il parco dotandolo di punti luce e di panchine per renderlo ancora più fruibile alle persone».

L'intervento contempla anche la manutenzione del verde. «Si tratta di togliere alcuni alberi vecchi - continua - e non di piantarne di nuovi, e di sistemare un po' il resto». Poi è fatta.

L'intervento è strutturato in modo da coinvolgere sia il comune sia la frazione.

**Lampioni e panchine.** «A giorni dovrebbero venire a installarci i lampioncini che provengono da altri parchi di Lugo dove non

servono più. Le panchine, invece - sottolinea - le acqueristeremo con il budget della frazione. Per noi l'ideale sarebbe concludere il tutto entro la fine dell'estate. Il parco, fra l'altro, è collegato alla zona sportiva formata da due campi utilizzati da diverse squadre di dilettanti».

Recuperato il parco, il prossimo obiettivo del consiglio di circoscrizione è di migliorare la socialità.

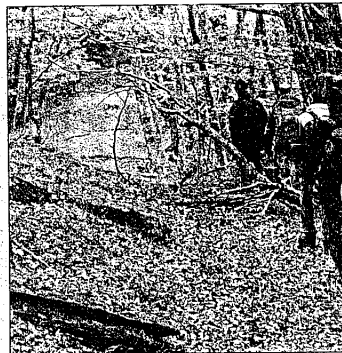
**Iniziativa sociali.** «Stiamo

pensando al modo di organizzare iniziative in grado di coinvolgere di più i residenti - dichiara Campri -. Lo scorso anno abbiamo proposto un programma di proiezioni di film all'aperto ma non è sufficiente. Le idee sono molte e nascono in continuazione. Vedremo di svilupparle».

**Residenza di Baracca.** Intanto il sogno nel cassetto resta la valorizzazione della residenza estiva della famiglia Baracca dove, si

narra, sia nato l'asso dell'aviazione. Ma si tratta di un progetto lontano.

**Costruire meno.** «Quello che ci preme - conclude Campri - è che San Potito possa crescere in modo equilibrato per non correre il rischio di snaturarsi, anche a patto di costruire qualche casa in meno. E' in questo senso che stiamo dialogando con l'amministrazione comunale in modo tale che appoggi la nostra esigenza».



L'ambiente è la priorità della locale consulta

## SULLA Insediato il Comitato consultivo

**LUGO.** Insediato il nuovo comitato consultivo misto aziendale dell'Ausl di Ravenna.

Il nuovo presidente è Maria Pia Errani, rappresentante della Caritas di Bagnacavallo oltre che coordinatrice del Ccm territoriale di Lugo, mentre la carica di vicepresidente è ricoperta da Giorgio Folpini, dell'Aned di Faenza.

Il comitato ha inoltre nominato Giovanni Giuseppe Rossini, del Comitato tutela diritti del cittadino di Alfonsine, quale rappresentante aziendale nel Comitato consultivo misto regionale.

I comitati consultivi misti (Ccm), istituiti nel 1994 dalla Regione Emilia Romagna, rappresentano la voce dei cittadini all'interno dei servizi sanitari e sono interlocutori delle aziende sanitarie locali.

Sono composti in maggioranza da membri eletti dalle associazioni di volontariato presenti sul territorio provinciale, da rappresentanti delle Ausl, da medici di famiglia e da un rappresentante degli enti locali.

«I Ccm operano per garantire la tutela dei diritti dei cittadini - si sottolinea nel presentare l'organismo - collaborano con l'Ausl per adeguare i percorsi d'accesso ai servizi, promuovono indagini sulla qualità dei servizi percepita dagli utenti ed esprimono anche pareri e valutazioni rispetto ai segnali di disservizio e alle azioni di miglioramento».

Nell'Ausl di Ravenna, oltre al Ccm aziendale, sono presenti tre Comitati consultivi misti territoriali (in corrispondenza dei comprensori di Ravenna, di Faenza e di Lugo) e un Ccm per l'area psichiatria adulti e neuropsichiatria infantile.

L'elenco completo dei rappresentanti dei Comitati consultivi misti è consultabile sul sito web dell'Ausl di Ravenna, ed è nello specifico visionabile cliccando sulla barra di sinistra alla voce Comitato consultivo misto.

## 'MASSA VIVA'

'Unione Comuni,  
serve referendum'

3/6  
SARLINO  
'SULLA UNIONE dei  
Comuni della Bassa Ro-  
magna devono decidere i  
cittadini col referen-  
dum'. A chiederlo è il  
gruppo consigliere 'Mas-  
sa Viva', per il quale «con  
l'Unione dei Comuni si  
cerca di spegnere ogni re-  
altà locale per poterla ad-  
domesticare meglio a  
una politica centralizza-  
ta. Ma i sindaci con l'As-  
sociazione intercomuna-  
le ci avevano promesso  
servizi migliori e rispar-  
mi finanziari. Chi li ha vi-  
sti? Con l'Unione si con-  
centreranno poteri e deci-  
sioni, si cancelleranno le  
autonomie locali».